

Lombardi punge la Regione: «Strategia puerile»

LE CONCESSIONI DEMANIALI DOPO L'INCONTRO A BOLOGNA

«IL GOVERNO si è dimostrato un vero alleato dei bagnini, e non un nemico, nella vicenda delle concessioni demaniali. Mentre il tentativo di correre ai ripari fatto dalla Regione Emilia Romagna, con una legge ad hoc, è stato solo propaganda». Parola del consigliere regionale del Pdl, **Marco**

Lombardi, che ha partecipato l'altro ieri a Bologna all'incontro promosso dall'on. del Pdl Pizzolante con il ministro agli Affari regionali Fitto e le categorie dei bagnini sul problema delle concessioni. Lombardi ricorda, prima di tutto, che la procedura d'infrazione che l'Unione Europea ha avviato contro l'Italia sulla questione delle concessioni parte da

lontano. «Tutto nasce dalla direttiva Bolkestein del 2006 (che prevede la possibilità di lavoratori e aziende di muoversi a piacimento nei paesi dell'UE) e mette in crisi il diritto di insistenza del codice di navigazione, permette di rinnovare le concessioni demaniali a tempo indeterminato». «Dal 2006 al 2009 nessun governo e categoria si è posto il problema — ricorda Lombardi — . Poi nascono, nel 2009, alcune controversie in Puglia e Friuli, e i giudici stabiliscono che il principio di insistenza (quindi il rinnovo automatico delle concessioni) è tacitamente abrogato dalla norma europea e pertanto non va applicato. Anche a seguito delle sentenze l'UE ha aperto la procedura di infrazione

contro l'Italia». E per Lombardi «il tentativo delle Regioni, tra cui l'Emilia-Romagna, di rimediare a tutto questo con nuove leggi, è stato puerile, illegittimo e propagandistico. L'assessore al Turismo Pasi e compagni fanno finta di non sapere: autorizzare la proroga delle concessioni è violare le norme». E il governo, continua Lombardi, non poteva non impugnare la legge dell'Emilia Romagna. «Ora si deve decidere — conclude Lombardi — se andare allo scontro frontale con l'Europa (sapendo di rischiare di perdere tutto) o se invece ottenere una proroga, per costruire nel frattempo una nuova norma che possa tutelare i bagnini. E il governo in questo si è dimostrato un alleato dei bagnini».



**Marco Lombardi col
Ministro Brambilla**

